



COMUNE DI CAMASTRA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Cari concittadini Camastresi

È doveroso da parte mia e dell'Amministrazione che ho l'onore di rappresentare, informarVI della nuova regolamentazione TARES, sulla quale vi è in atto una speculazione insensata.

Il comune di Camastra, con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 08/10/2013, ha approvato il regolamento TARES con relativa sua istituzione **in osservanza di legge** ai sensi dell'articolo 14 del D.L. n. 201 del 6 Dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Di conseguenza il Consiglio Comunale con delibera n. 28 del 25/11/2013 ha approvato il piano finanziario TARES sulla base di un costo del servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti **trasmesso dalla società Dedalo Ambiente**, di cui l'attuale Amministrazione (insediatasi nel giugno 2013) ha dovuto prendere atto, visto che **il controllo sull'incremento spettava alla precedente Amministrazione.**

In pari data con delibera n. 29 del 25/11/2013 sono state approvate le tariffe in piena coerenza con la legge con suddivisione tra utenze domestiche (suddivise in 6 classi) e non domestiche (suddivise in 21 classi).

Quanto sopra in osservanza specifica del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158.

Per le utenze non domestiche nella determinazione delle tariffe laddove si doveva scegliere l'imposizione tra un minimo ed un massimo si è affermata la scelta di porsi a metà dell'intervallo.

Con il ricevimento delle bollette, alcuni cittadini, hanno rilevato, anche tramite social network, incrementi, a loro dire esagerati ed immotivati, rimproverando la mancata scelta di rimanere in regime TARSU.

Ciò contrasta con una analisi obiettiva dei dati.

Infatti, con l'applicazione della TARES 2013 rispetto la TARSU 2012 su un totale di 1.132 contribuenti si è avuta la seguente situazione:

- Nr. 711 contribuenti hanno avuto un risparmio rispetto alla Tarsu;
- Nr. 34 Contribuenti hanno avuto un aumento fino a €. 10,00 rispetto alla Tarsu;
- Nr. 153 Contribuenti hanno avuto un aumento da €. 11,00 a €. 50,00 rispetto alla Tarsu;
- Nr. 87 Contribuenti hanno avuto un aumento da €. 51,00 a €. 100,00 rispetto alla Tarsu;
- Nr. 90 Contribuenti hanno avuto un aumento da €. 101,00 a €. 250,00 rispetto alla Tarsu;
- Nr. 30 Contribuenti hanno avuto un aumento da €. 251,00 a €. 500,00 rispetto alla Tarsu;
- Nr. 21 Contribuenti hanno avuto un aumento da €. 501,00 in su rispetto alla Tarsu;
- Nr. 6 Contribuenti il ruolo è rimasto uguale.

Quindi:

I contribuenti che hanno avuto un aumento fino a €. 100 sono stati 274

I contribuenti che hanno avuto un aumento da €. 101 ad € 500, sono stati 120

I contribuenti che hanno avuto un aumento superiore a €. 500 sono stati 21 per lo più riconducibili ad utenze non domestiche.

Conclusivamente i contribuenti che hanno avuto un aumento maggiore di €. 100, sono nr. 141 (pari al 12,4% dei contribuenti) ripartiti in 20 utenze non domestiche e 121 utenze domestiche.

In relazione al fatto che non è stato mantenuto il regime TARSU si osserva:

- 1) Nell'uno nell'altro regime d'imposizione, la comunità camastrese avrebbe dovuto coprire il costo del servizio come fatto nel 2012 e comunque, la differente metodologia di tassazione con la TARES è stata migliorativa per la maggior parte delle utenze;
- 2) La possibilità di mantenere la TARSU è stata sancita dalla conversione in legge del D.L. 102/2013 avvenuta a fine ottobre 2013 in data postuma l'approvazione del regolamento TARES da parte del Consiglio Comunale di Camastra;
- 3) Dal primo gennaio 2014 comunque si applica la TARI che riprende i presupposti delle TARES;

Fatte queste premesse:

- 1) L'Amministrazione propone un confronto con la cittadinanza in vista dell'approvazione del nuovo regolamento TARI che dovrà avvenire entro il 28 Febbraio 2014 al fine di superare, se consentito dalle disposizioni legislative vigenti, eventuali criticità regolamentari;
- 2) L'Amministrazione, nell'ambito della parte della TARES di propria pertinenza (escludendo quindi € 0,30 per mq. dello Stato), sta valutando la possibilità di consentire la rateizzazione dei pagamenti in presenza di obiettive condizioni soggettive ed oggettive (importi elevati);
- 3) Nei casi di forti squilibri tra la tassazione in TARES e TARSU, dovuti ad eventuali e significativi scostamenti tra quanto regolamentato con le singole realtà degli utenti, l'Amministrazione manifesta la propria disponibilità all'istituto dell'accertamento con adesione ai sensi del Dlgs 218/1997;
- 4) L'amministrazione si impegna, ad effettuare un continuo e severo monitoraggio e controllo sulle modalità di espletamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti al fine di abbattere i costi con ricadute positive sulla cittadinanza;
- 5) si precisa che il carico della TARSU per l'anno 2012 è stato pari ad € 386.546,70 giusta determina n.290 del 27/05/2013 mentre per l'anno 2013 il carico della TARES è stato di € 344.300,20 giusta determina n.596 del 10/12/2013;
- 6) per quanto attiene l'IMU, (di cui nessuno ne parla) si fa presente, che l'aliquota applicata in questo Comune è tra le più basse della Provincia. Pertanto i cittadini Camastresi non hanno pagato né la prima casa né la MINI IMU, tutto ciò ha comportato un risparmio rispetto agli altri Comuni vicini del 30-40%.